Parrocchia “S. Croce” - VINCHIATURO (CB)

GIUBILEO 2025: *Pellegrini di Speranza*

La visita di San Bernardino da Siena, la speranza e la pace

Lettera Pastorale in occasione della Festa Patronale

“Pace a voi” (saluto di Cristo Risorto ai discepoli)

“Ella è tanto dolce questa parola **pace** che dà una dolcezza alle labbra!” (San Bernardino da Siena, Patrono di Vinchiaturo)

Carissimi, uniti ai vinchiaturesi vicini e all’estero, a quanti hanno venerato la **S. Reliquia** con il **busto di San Bernardino venuto dalla sua Basilica de L’Aquila** e uniti ai fedeli di altri paesi celebriamo la Festa nella luce della grazia e nella gioia, in questo Anno Santo, come *Pellegrini di Speranza* perché discepoli del Risorto. Già nella novena abbiamo vissuto giorni di meditazione e di riflessione sul cuore umile e forte del Santo e sull’importanza del dono della PACE. Dono prezioso che **Papa Leone XIV** appena eletto e affacciatosi dalla loggia di San Pietro in Vaticano l’8 maggio ha citato ben 10 volte invocando “una pace disarmata e disarmante, umile e perseverante”. C’è urgenza di una pace che elimini ogni ostilità, una pace che richiami l’etica della non violenza, del dialogo e del rispetto di culture e popoli. E quante volte e in tante città d’Italia, camminando su strade polverose e scalzo, il nostro Patrono ha predicato la pace; come **nell’anno 1444 a Vinchiaturo**, rappacificando dopo la predicazione le due fazioni, prima di ritirarsi a L’Aquila e spirare nella grazia del Signore che ha fatto di lui un vero Apostolo fervoroso e zelante.

Chiediamoci: oggi il nostro cuore è generoso e appassionato come il suo? **Siamo capaci di portare Gesù nelle nostre case**, a iniziare dai nostri parenti e dal nostro vicinato? Conosciamo il Trigramma (IHS) e partecipiamo all’adorazione giornaliera nella Chiesa Patronale? Scopriamo in ogni visita a Gesù Sacramentato di essere visitati da Lui? Auguriamoci un cammino di fede che porti a frutti di carità nello stile del servizio umile e disinteressato che rinnovi nella Speranza.

Permettete un GRAZIE a tante persone che in questi giorni dal 7 maggio si sono alternate per l’adorazione eucaristica e la venerazione della Reliquia di San Bernardino che continuerà fino al 4 giugno. Il busto bronzeo con il volto austero ma solare, nell’indicare il Nome di Gesù come Salvatore dell’Umanità (IHS: *Jesus Hominum Salvator*) incastona nel cuore un osso del Santo. I santi sono coloro che hanno riposto pienamente al Battesimo e sono i nostri intercessori presso Dio.

Dinanzi al Santo ho visto mamme che pregavano intensamente, volti solcati da qualche lacrima, gente degli Stati Uniti che dopo l’elezione del Pontefice americano e missionario hanno ringraziato con fede, emigrati in Canada e Brasile che non potevano ripartire senza il dovuto saluto al Patrono, ragazzi incuriositi dalla Reliquia, **il bacio della fede**, anziani che dal mattino presto facendosi accompagnare hanno deposto un fiore, famiglie che hanno affidato i figli. Insomma tanti, fedeli e non, che in questi giorni hanno meditato e presentato gioie e dolori della vita chiedendo luce, conforto, speranza e hanno acceso alternandosi con le contrade la LAMPADA PACIS.

In particolare, insieme, abbiamo avuto modo di riscoprire:

- il fermarsi nella Casa di Dio per riflettere, pregare e aprirci alla Bellezza dell’**Oltre** che ci fa accogliere l’**altro** come fratello e sorella,

- il portare gioie e affanni della vita e di corrispondere alla chiamata di Dio,
- l'aiutarci a vicenda e **incoraggiarci** nel cammino dell'amore e della verità,
- la sincera e fervorosa preghiera dei semplici e dei poveri per la PACE,
- il non metterci davanti agli altri ma di saper dialogare e di ascoltare tutti,
- la **gioia di essere visitati** e di sperimentare la pace interiore,
- il **metterci in ascolto** di Dio e di servirLo nei piccoli, nei poveri e negli ultimi.

E chi è umile ha partecipato, ha contribuito, ha gioito, ha apprezzato, ha incoraggiato e ringraziato diffondendo il buon profumo del Vangelo come il Santo frate senese, alla scuola di San Francesco d'Assisi, ci ha insegnato.

Un grazie all'APS *Il Trigramma*, che funge da Comitato Festa, con cui abbiamo organizzato e svolto una **degna festa religiosa**. Una Festa Patronale rafforzata in qualità e raddoppiata in eventi, conferenza artistica, corali, mostra pittorica, che hanno coinvolto piccoli e grandi, paesi e contrade e hanno riportato al baricentro della fede e del vivere da cristiani. Siamo rimasti ammirati dall'accoglienza della Reliquia proveniente da L'Aquila (che abbiamo visitato con 2 pullman nello scorso novembre venerando a Collemaggio anche Papa Celestino V Compatrono del Molise). Siamo rimasti colpiti dalla partecipazione di tanti venuti dai paesi vicini per venerare qui il grande Predicatore d'Italia e dalle lacrime di madri per i figli prede oggi della droga e di facili illusioni. Segno fecondo che **dice il cuore** di chi ama, di chi prega e costruisce con umiltà e lungimiranza e in sincerità cerca, pur nelle avversità della vita, di costruire in terra il Regno di Dio.

Un sentito **grazie ai ragazzi/e della scuola** in Vinchiaturo che seguiti da operosi insegnanti hanno omaggiato il Santo con rose artistiche, lettere, cartelloni, preghiere e album su S. Rita. E' un gradito segno di unione e di sensibilità religiosa in cui la laicità della scuola si fa inclusione, arricchimento comunitario, riscoperta delle radici storiche e crescita nella cultura della reciprocità.

Un **grazie ai fedeli** che hanno e stanno contribuendo, con la propria offerta, per le spese delle tre bande musicali delle processioni (compresa Santa Rita) e per i sei archi di luminarie accese. Lasciamoci tutti interrogare dall'esempio del Santo Patrono per rinnovarci nell'appartenenza a Cristo Gesù, alla Sua Chiesa e nell'umile servizio evangelico.

Chiudo con una frase significativa del teologo portoghese, il Cardinal José Tolentino Mendonça: "E quando darò da bere ai tuoi figli sia non perché possederò l'acqua ma perché come loro io so cos'è la sete". San Bernardino ci dia di **metterci nei panni degli altri** e di sperimentare la **sete vera**, perché di questa sete di Dio e di amore del prossimo abbiamo urgente bisogno.

"O *Giglio di Siena* e Apostolo zelante San Bernardino dona al mondo la PACE, rafforza la SPERANZA in ogni cuore e benedici il nostro impegno nel costruire ogni giorno la civiltà dell'Amore. Amen".

Grazie e auguri a tutti.

Vinchiaturo (CB): 20.05.2025 Il Parroco: don Peppino C.

(Festa di San Bernardino da Siena)